

rendendolo celebre, l'incontro alla porta della città, di Anna e Gioacchino che ritorna dalla montagna, noto come "l'incontro alla porta aurea" di Gerusalemme; aurea perché dorata, di cui tuttavia non ci sono notizie storiche. I pii genitori, grati a Dio del dono ricevuto, crebbero con amore la piccola Maria, che a tre anni fu condotta al Tempio di Gerusalemme, per essere consacrata al servizio del tempio stesso, secondo la promessa fatta da entrambi, quando implorarono la grazia di un figlio. Dopo i tre anni Gioacchino non compare più nei testi, mentre invece Anna viene ancora menzionata in altri vangeli apocrifi successivi.

Il culto di Gioacchino e di Anna si diffuse prima in Oriente e poi in Occidente (anche a seguito delle numerose reliquie portate dalle Crociate); la prima manifestazione del culto in Oriente, risale al tempo di Giustiniano, che fece costruire nel 550 circa a Costantinopoli una chiesa in onore di s. Anna. L'affermazione del culto in Occidente fu graduale e più tarda nel tempo, la sua immagine si trova già tra i mosaici dell'arco trionfale di S. Maria Maggiore (sec. V) e tra gli affreschi di S. Maria Antiqua (sec. VII); ma il suo culto cominciò verso il X secolo a Napoli e poi man mano estendendosi in altre località, fino a raggiungere la massima diffusione nel XV secolo, al punto che papa Gregorio XIII (1502-1585), decise nel 1584 di inserire la celebrazione di s. Anna nel Messale Romano, estendendola a tutta la Chiesa

Tratto da famigliacristiana.it

AVVISI

- Dal 27 al 31 luglio 2022, la Parrocchia di San Giuseppe a Torun, in Polonia, ospiterà il XII Incontro Europeo della Gioventù Redentorista sotto il motto "Go&share!", *Vai e condividi*. (Molti di noi si ricordano l'edizione sarda" della stessa manifestazione che nel 2013 animò e coinvolse il nostro paese di San Sperate). Quest'anno, in mezzo a non poche difficoltà, una piccola delegazione dei nostri giovani PGVR andrà in Polonia a rappresentarci e, soprattutto, a condividere un'esperienza di fede e amicizia con altri coetanei d'Europa. L'evento inizierà il 27 luglio con l'Eucaristia e un concerto di lode eseguito da un'orchestra sinfonica di 80 persone. Il programma prevede catechesi e laboratori quotidiani. Ci sarà anche l'occasione per divertirsi insieme e per presentare le città e province da cui provengono i partecipanti.



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
 telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
 Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



Sperate!

24 Luglio 2022
XVII DOMENICA del T. O.



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

LA PREGHIERA CHE RENDE FORTI E FEDELI

Il culto di Gioacchino e Anna, santi genitori della Vergine Maria, fu tardivo in Occidente, con inizio timido intorno al 900-1000, mentre nell'Oriente cristiano già nel VI secolo si avevano manifestazioni liturgiche rilevanti, specialmente in collegamento con le feste mariane quali la Concezione e la Natività. Fu **papa Gregorio XII a unificare nel 1584 la loro festa liturgica al 26 luglio**.

Il nome di Anna deriva dall'ebraico Hannah (grazia) mentre Gioacchino significa, sempre dall'ebraico, "Dio rende forti". Nonostante di sant'Anna ci siano poche notizie e per giunta provenienti non da testi ufficiali e canonici, il suo culto è estremamente diffuso sia in Oriente che in Occidente.

Paradossalmente delle due figure così importanti nella storia della salvezza non vi è alcuna traccia nei Vangeli canonici. Di loro viene trattato ampiamente nel Protovangelo di S. Giacomo, un vangelo apocrifo del II secolo. Le elaborazioni posteriori di tale documento aggiunsero via via altri particolari, che soltanto la devozione andava dettando. Anna era una israelita della tribù di Giuda, figlia del sacerdote betlemite Mathan, con discendenza quindi dalla stirpe davidica.

Il "Protovangelo di san Giacomo" narra che Gioacchino, sposo di Anna, era un uomo pio e molto ricco e abitava vicino Gerusalemme, nei pressi della fonte Piscina Probatica. Un giorno mentre stava portando le sue abbondanti offerte al Tempio come faceva ogni anno, il gran sacerdote Ruben lo fermò dicendogli: "Tu non hai il diritto di farlo per primo, perché non hai generato prole". Gioacchino ed Anna erano sposi che si amavano veramente, ma non avevano figli e ormai data l'età non ne avrebbero più avuti.

L'anziano pastore, per l'amore che portava alla sua sposa, non voleva trovarsi un'altra donna per avere un figlio. Sconvolto non ebbe il coraggio di tornare a casa e si ritirò in una sua terra di montagna e per quaranta giorni e quaranta notti supplicò l'aiuto di Dio fra lacrime, preghiere e digiuni. Anche Anna soffriva per questa sterilità, a ciò si aggiunse la sofferenza per questa 'fuga' del marito; quindi, si mise in intensa preghiera chiedendo a Dio di esaudire la loro implorazione di avere un figlio. Durante la preghiera le apparve un angelo che le annunciò: "Anna, Anna, il Signore ha ascoltato la tua preghiera e tu concepirai e partorirai e si parlerà della tua prole in tutto il mondo". Così avvenne e dopo alcuni mesi Anna partorì. L'iconografia orientale mette in risalto



Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 24 Luglio <i>XVII DOMENICA DEL T.O.</i>	08.00	Valeria e Federico
	18.30	
Lunedì 25 Luglio <i>S. Giacomo</i>	18.30	Murgia Gianluca e Antonio
Martedì 26 Luglio <i>Ss. Giocchino e Anna</i>	18.30	Fanari Mario, Giovanni e Piero
Mercoledì 27 Luglio <i>Ss. Sette Dormienti di Efeso</i>	18.30	Giuseppina ed Enrico e tutti i parenti defunti
Giovedì 28 Luglio <i>Ss. Nazario e Celso</i>	18.30	Giovanni Sirigu (<i>trigesimo</i>)
Venerdì 29 Luglio <i>S. Marta di Betania</i>	18.30	Efisìa, Salvatore e Pietrina
Sabato 30 Luglio <i>S. Pietro Crisologo</i>	17.00	<i>Chiesa di San Giovanni:</i> Matrimonio di Fabrizio Massa e Simona Pzara
	19.00	Efisio e Adelaide Battesimo di Tommaso Spiga
Domenica 31 Luglio <i>XVIII DOMENICA DEL T.O.</i>	08.00	Giovanni, Giuseppe, Benvenuto e genitori defunti
	18.30	Frongia Giovanni (5° anniv)

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30		<p>Il tema di questa domenica ci è molto vicino: è il tema della preghiera di domanda. Pienamente legittimo ed evangelico, è il Signore a dirci "chiedete e vi sarà dato" dobbiamo stare attenti che non diventi il nostro solo modo di rapportarci con il Creatore e l'unica scappatoia alle nostre limitazioni.</p> <p>Nel caso delle città di Sodoma e Gomorra viene posto l'accento sul fatto del peccato sociale, che non risparmia e che coinvolge la popolazione sino a rendere lecito l'illecito. Ma questa posizione viene ribaltata dalla preghiera di richiesta di Abramo che nella sua confidenza senza limiti "patteggia" con Dio la salvezza del popolo.</p> <p>Paolo ricorda che Dio perdonandoci tutte le colpe e annullando il "documento scritto" contro di noi, lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce: è la risposta alle nostre richieste superate nella croce di Gesù.</p> <p>Ancora oggi non deve mancarci la assoluta fiducia nella Croce che è stata e continua ad essere l'unica soluzione alle nostre domande e la spiegazione di tutto.</p> <p>Quando pregate, dite: Padre... E' il Padre che ha donato il Figlio prediletto sino alla croce e che in forza di questo ci dona tutto ed è la risposta a quel "chiedete" che ricordavamo.</p> <p>E' una profondità d'amore inaudita che noi difficilmente comprendiamo nella sua interezza, ma che ci permette di trovare risposte, pace e sicurezza in questo Padre. E' il paradigma che usiamo nelle catechesi anche con i più piccoli e che permette di comprendere, anche per loro, almeno un pochino, l'amore dei propri papà che non danno né una serpe, né uno scorpione ma nonostante i loro limiti offrono ad essi quanto di meglio hanno. Come il Padre che ci ha offerto e ci offre continuamente Gesù. S.M.A.</p>
19.00		
19.00	Brisu Peppina (<i>anniv</i>)	
19.00	Giardina Anna	
19.00	Defunti Fam. Ruggeri	
19.00	Lasio Giovanni e Maria Teresa	
19.00	TRIDUO A SANT'ALFONSO Peppino e Raimonda	
19.00	Salvatore Marongiu (<i>trigesimo</i>)	
10.30		
19.00	Giulia e Pietro	